

Compresa nel novero delle discipline specialistiche che, a vario titolo, dedicano i loro sforzi all'analisi della lingua e delle sue componenti, anche la lessicografia si è dimostrata aperta, in tempi recenti, a sperimentare le nuove metodologie e gli strumenti di ricerca offerti dallo sviluppo attuale delle tecnologie digitali e telematiche ed a metterli in proficuo rapporto con le consolidate acquisizioni della propria tradizione disciplinare. Sono nate, così, interessanti traduzioni digitali di preesistenti lessici specialistici, sono stati tentati collegamenti tra i lemmi dei dizionari e sempre più vasti ed organizzati *corpora* testuali in formato elettronico, sono state allestite reti semantiche e perfezionati strumenti algoritmici per la classificazione e l'interpretazione dei dati linguistici. Da più parti è avvertita ora l'esigenza di fare il punto sulle molte esperienze e sperimentazioni nate negli ultimi anni e chiarire, a livello teorico, dove si situi il punto di equilibrio nell'interazione fra la tradizione disciplinare delle varie lessicografie e le potenzialità offerte dall'innovazione tecnologica.

Con specifico riferimento agli studi sulla lingua latina medievale, un'occasione propizia per tale dibattito è offerta dalla conclusione, nei primi mesi del 2008, del biennio di cofinanziamento del programma di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN 2005) dal titolo: «ALIM - Archivio della Latinità Italiana del Medioevo (secoli XI-XV): strumenti per la ricerca lessicologica e critico-testuale (parte IIIa: fonti documentarie e strumenti per l'edizione digitale dei testi mediolatini)».

Il progetto ALIM, nato negli anni Novanta e che coinvolge attualmente le Università di Verona, Milano Statale, Napoli Federico II, Palermo e Venezia Ca' Foscari, intende offrire alla libera consultazione, sulla rete Internet [<http://www.uan.it/Alim>], tutti i testi composti in Italia tra il secolo XI ed il XV, scritti in lingua latina. In una prospettiva di più lungo periodo, inoltre, si propone di completare le informazioni linguistiche reperibili, per i secoli precedenti, nel grande dizionario della latinità medievale italiana, promosso dall'Unione Accademica Nazionale e curato da F. Araldi e P. Smiraglia, la *Latinitatis Italicae Medii Aevi Lexicon*.

Il Convegno è organizzato in due sessioni di lavoro. Nel corso della prima i gruppi di ricerca afferenti al progetto ALIM procederanno ad una verifica del biennio conclusi, ad una presentazione dei risultati raggiunti nelle varie sedi consorziate (con particolare attenzione ai modelli per l'edizione digitale dei testi mediolatini) e ad una nuova progettazione comune in vista del proseguimento della ricerca. La seconda sessione sarà utilizzata per presentare e far dialogare fra loro le risposte date da alcuni studiosi italiani e stranieri, di provata competenza, alle questioni sollevate dal tema dell'incontro e per illustrare alcune sperimentazioni condotte sull'applicazione di metodiche e strumenti informatici all'indagine linguistica ed al lavoro lessicografico.

Segreteria scientifica e organizzativa:

Antonio De Prisco – Edoardo Ferrarini

Dipartimento di Linguistica, Letteratura e Scienze della Comunicazione

Tel.: 045 80 28 553 Fax: 045 80 28 295

E-mail: labium@lettere.univr.it



Università degli Studi di Verona

Dipartimento di Linguistica, Letteratura e Scienze della Comunicazione

LAB.IUM.

(Laboratorio di Informatica Umanistica)

L'impegno del lessicografo fra tradizione disciplinare e innovazione tecnologica: il caso del mediolatino



Convegno di studi
Verona, 23 – 24 maggio 2008

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica
Programma di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale:
Archivio della Latinità Italiana del Medioevo

Venerdì 23 maggio, ore 16.00

Dipartimento di Linguistica, Letteratura
e Scienze della Comunicazione (sala riunioni),
Polo Zanotto, Viale dell'Università 4

“Archivio della Latinità Italiana del Medioevo”:

- 1) bilancio e prospettive del programma di ricerca (PRIN 2005);
- 2) per un nuovo modello di edizione digitale: sperimentazioni attorno all'*Oratio panigerica* di Angelo de Grassis

Saluto di **Guglielmo Bottari**,

Direttore del Dipartimento di Linguistica,
Letteratura e Scienze della Comunicazione

Introduce **Antonio De Prisco**,

Coordinatore Nazionale (Università di Verona)

Intervengono:

☞ **Gian Carlo Alessio**
Università Ca' Foscari di Venezia

☞ **Vittorio Ambrosini**
Università di Verona

☞ **Angela Caracciolo Arico**
Responsabile Unità di ricerca (Università Ca' Foscari di Venezia)

☞ **Andrea Comparin**
Università di Verona

☞ **Violetta De Angelis**
Responsabile Unità di ricerca (Università di Milano Statale)

☞ **Fulvio Delle Donne**
Università di Napoli Federico II

☞ **Michele Di Marco**
Università di Roma Tre

☞ **Giorgio Di Maria**
Università di Palermo

☞ **Edoardo Ferrarini**
Università di Verona

☞ **Tommaso Guardì**
Responsabile Unità di ricerca (Università di Palermo)

☞ **Simone Invernizzi**
Università di Milano Statale

☞ **Stefano Minozzi**
Università di Verona

Sabato 24 maggio, ore 9.30

Dipartimento di Linguistica, Letteratura
e Scienze della Comunicazione (sala riunioni),
Polo Zanotto, Viale dell'Università 4

L'impegno del lessicografo fra tradizione disciplinare e innovazione tecnologica: il caso del mediolatino

Presiede **Francesco Stella**
(Università di Siena – Arezzo)

ore 9.30-10.15

Andrea Bozzi

(Istituto di Linguistica Computazionale, CNR – Pisa)

**La filologia latina digitale: basi di dati, lessico-
grafia, critica testuale**

ore 10.15-11.00

Emiliano Degl'Innocenti – Valentina Lunardini

(Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino –
Firenze)

**Strumenti informatici per lo studio di glossari e
lessici della latinità medievale**

ore 11.00-11.30

COFFEE BREAK

ore 11.30-12.15

Paul Tombeur

(Centre «Traditio Litterarum Occidentalium» –
Turnhout)

**Système d'analyse textuelle et lexicale et révolu-
tion informatique pour le dépistage de toute réa-
lité textuelle et lexicale médiévales**

ore 12.15-13.00

DISCUSSIONE

Conclude **Gian Carlo Alessio**
(Università Ca' Foscari di Venezia)